

Università degli studi di Torino
Interfacoltà in Educazione professionale
Corso di Metodologia della Ricerca Educativa



L' uso di sostanze stupefacenti e il rendimento scolastico

Docente: Roberto Trinchero

Relazione di ricerca empirica

Svolta da:
Francesca Grandelis
Villero Angela

PREMESSA

Abbiamo deciso di trattare l'avvicinamento alla droga da parte dei giovani studenti perché, ormai, è un argomento molto attuale e sempre più presente nella nostra società.

In particolare, abbiamo voluto verificare se vi è relazione tra uso di sostanze stupefacenti e rendimento scolastico poiché pensiamo che l'utilizzo di droghe comprometta l'attenzione e le motivazioni che spingono gli adolescenti a studiare.

INDICE

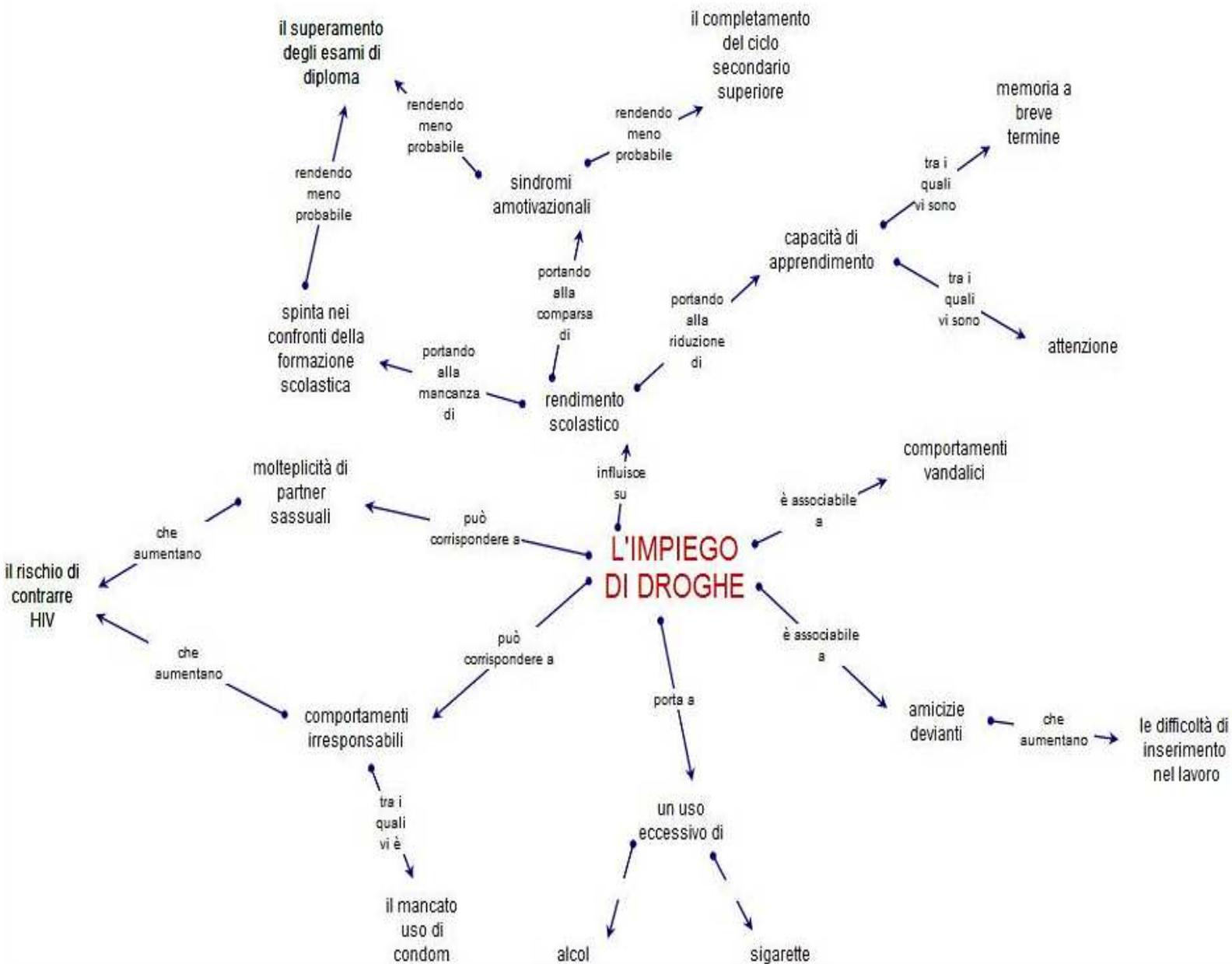
Problema di ricerca.....	pag.3
Tema di ricerca.....	pag.3
Obiettivo di ricerca.....	pag.3
Quadro teorico.....	pag.3
Spiegazione del quadro teorico.....	pag.4
Ipotesi di ricerca.....	pag.6
Fattori dipendenti e fattori indipendenti.....	pag.6
Definizione operativa dei fattori.....	pag.6
Popolazione di ricerca.....	pag.7
Campione di ricerca.....	pag.7
Strumento di rilevazione dati.....	pag.7
Pianificazione della raccolta dei dati.....	pag.7
Questionario.....	pag.8
Analisi dei dati.....	pag.11
Interpretazione dei dati.....	pag.56
Conclusioni.....	pag.57
Sitografia.....	pag.58

Problema di ricerca: l'utilizzo di sostanze stupefacenti influenza il rendimento scolastico?

Tema di ricerca: l'utilizzo di sostanze stupefacenti e il rendimento scolastico.

Obiettivo di ricerca: verificare se vi è relazione tra l'utilizzo di sostanze stupefacenti e il rendimento scolastico.

Quadro teorico:



SPIEGAZIONE DEL QUADRO TEORICO

Negli ultimi anni, il problema della tossicomania giovanile è uno dei fenomeni sociali che si sono modificati velocemente, assumendo proporzioni e connotati prima impensabili e sconosciuti.

In una società che ormai è diventata di massa, in cui predominano tendenze e comportamenti consumistici, è inevitabile che anche il consumo di quelle sostanze chiamate "droghe" diventi un'abitudine, innanzitutto per un effetto di emulazione e di omologazione culturale.

Le droghe, per definizione, sono sostanze di origine vegetale, o sintetizzate chimicamente, capaci di provocare modificazioni più o meno temporanee e dannose sull'equilibrio psico-fisico di chi le assume. Queste, dunque, rappresentano una via di fuga dal disagio sociale, in particolare giovanile, originato da diverse cause il cui denominatore comune è la crisi dei riferimenti esistenziali. Di frequente gli adolescenti assumono droghe e alcol per combattere l'ansia, la depressione o la mancanza di attitudini sociali. L'apparente beneficio, però, dura poco, poiché la droga interferisce negativamente sulla naturale fisiologia dell'organismo.

L'utilizzo di tabacco e di alcol è spesso il primo passo che porta verso le sostanze.

L'uso di stupefacenti è ormai molto diffuso tra i giovani ed è la causa maggiore dei decessi tra i giovani di età compresa tra 15 e 24 anni. Le sostanze psicotrope, dunque, sono uno dei maggiori pericoli che attentano alla integrità psico-fisica dell'individuo.

L'effetto dei diversi tipi di droga varia e dipende anche dalle quantità assunte. Qualsiasi stupefacente, però, assunto in minime dosi funziona come stimolante, una quantità maggiore agisce come sedativo e una quantità più grande agisce esattamente come veleno e può anche causare la morte della persona.

La droga, quindi, esercita un'azione distruttiva sia sull'organismo che sul sistema nervoso. Di quest'ultimo, in particolare, agendo direttamente sui neurotrasmettitori, altera la trasmissione degli

impulsi nervosi determinando gravissime conseguenze quali: la perdita delle capacità di reagire agli stimoli, l'incapacità di valutare e controllare le proprie azioni, alterazioni nella capacità di memorizzare e ricordare gli eventi. Inoltre, bisogna aggiungere che il cervello degli adolescenti non ha ancora completato del tutto il suo sviluppo.

Le problematiche che riguardano la salute mentale e fisica, inevitabilmente hanno conseguenze in ambito scolastico e sociale. Gli studenti che fanno uso di sostanze psicotrope ottengono voti inferiori a scuola ed hanno minore possibilità di superare gli esami di maturità o di completare il ciclo secondario superiore rispetto agli altri ragazzi. Ciò, come già spiegato, è dovuto ai danni provocati al cervello e quindi alla comparsa di sindromi amotivazionali e alla mancanza di spinta nei confronti della formazione scolastica.

Molte ricerche hanno appunto dimostrato che gli effetti negativi della marijuana, in particolare, e delle altre droghe sulla memoria e sull'apprendimento possono durare per giorni o settimane, anche dopo che sono svaniti gli effetti più considerevoli della sostanza. Il ragazzo diviene solito lamentare un senso di noia, di scontentezza, di disinteresse, a volte circoscritto alla scuola, ma anche generalizzato. In questi casi non è detto si verifichi un vero e proprio abbandono della scuola, ma più spesso vi è un abbassamento del rendimento accompagnato da scarsa fiducia nelle proprie capacità e possibilità e dall'assenza di piacere nell'usare il proprio pensiero.

Altri aspetti negativi associati sono i comportamenti delinquenti, con il conseguente avvicinamento a compagnie di amici con comportamenti devianti, e la mancata istruzione riguardo alla sessualità. Quest'ultimo punto si riscontra in particolare con il mancato uso di condom e la molteplicità di partner sessuali. L'impiego di sostanze stupefacenti, infatti, è un fattore di rischio significativo per l'aumento delle pratiche di sesso non sicuro, soprattutto fra giovani, sia omosessuali che eterosessuali. Tutto ciò aumenta i rischi di contrarre l' AIDS.

Questo insieme di fattori, oltre ad avere conseguenze fisiche e psichiche in coloro che utilizzano sostanze stupefacenti, rallenta o, addirittura, impedisce l'acquisizione di capacità necessarie per inserirsi nel futuro mondo del lavoro.

Ipotesi di ricerca: l'utilizzo di sostanze stupefacenti influenza il rendimento scolastico degli studenti.

Fattori dipendenti e fattori indipendenti: i concetti presenti nell'ipotesi vengono estratti per definire i *fattori indipendenti e dipendenti*; i fattori verranno poi definiti tramite *indicatori* nella *definizione operativa*, per analizzare la relazione tra questi.

Partendo dall'ipotesi "l'utilizzo di sostanze stupefacenti influenza il rendimento scolastico degli studenti" definiamo i fattori:

- *Fattore indipendente:* l'utilizzo di sostanze stupefacenti
- *Fattore dipendente:* il rendimento scolastico

Definizione operativa dei fattori

FATTORI	INDICATORI	DOMANDE
Impiego di droghe	Consumo di droghe	- Fai uso di sostanze stupefacenti? - Che droghe usi? - A che età hai iniziato?
	Frequenza nell' uso di droghe	- Quante volte a settimana utilizzi sostanze stupefacenti?
	Dipendenza da altre sostanze	- Fumi? - Se sì, quante sigarette al giorno? - Fai uso di alcolici? - Se sì quante volte a settimana?
	Quantità dei partner sessuali	- Quanti partner sessuali hai avuto nell' ultimo anno? - Quanti di questi erano rapporti occasionali?
	Uso del preservativo	- Quando hai rapporti utilizzi il preservativo?
	Comportamenti devianti	- Hai mai partecipato ad una rissa? - Hai mai fatto atti vandalici con i tuoi amici?

Rendimento scolastico	Media scolastica	- Che media avevi l'anno scorso? - Sei mai stato bocciato?
	Volontà di abbandonare gli studi	- Hai mai pensato di abbandonare gli studi? - Ti capita di "tagliare"?
	Tempo per lo studio	- Quante ore di studio dedichi al giorno?
	Attenzione in classe	- Prendi appunti durante le lezioni? - Fai domande quando non capisci?
	Percezione dell'importanza dello studio	- Pensi che in futuro ti serviranno le materie che stai studiando?

Popolazione di ricerca: la popolazione della nostra ricerca è composta da ragazzi di quinta superiore.

Campione di ricerca: il campione è composto da 60 ragazzi che frequentano le scuole superiori "I.p.s.i.a. Castigliano" e "Istituto d'Arte Benedetto Alfieri" di Asti. Il processo di campionatura scelto è quello *accidentale*, in quanto sono stati scelti soggetti comodi da intervistare.

Strumento di rilevazione dati: questionario anonimo autocompilato a risposte chiuse e aperte.

Pianificazione della raccolta dei dati: per raccogliere i dati chiediamo alle scuole e ai dirigenti scolastici la loro disponibilità, spiegando loro gli obiettivi della nostra ricerca. Abbiamo preso appuntamento con la scuola tramite la segreteria e fissato l'orario di somministrazione.

Prima di consegnare ai ragazzi i questionari li informiamo che essi sono strettamente riservati ed in forma anonima e spieghiamo lo scopo della nostra ricerca. Inoltre, chiediamo ai giovani di rispondere alle domande nel modo più sincero possibile, affinché si possano ottenere risultati attendibili.

QUESTIONARIO

Il presente questionario è finalizzato a comprendere se vi è relazione tra l'uso di sostanze stupefacenti e il rendimento scolastico; esso è stato prodotto da due studentesse iscritte al primo anno del corso di laurea in Educazione Professionale presso l'Università degli Studi di Torino.

Ti garantiamo l'anonimato dei dati, e affinché i risultati di tale ricerca siano il più rappresentativi possibile, ti chiediamo la massima serietà nelle risposte. Infine, ti ringraziamo anticipatamente per la collaborazione.

Sesso:

- maschio
- femmina

1) Fai uso di sostanze stupefacenti?

- Sì
- No (vai alla domanda n.°5)

2) Che droghe usi?

3) A che età hai iniziato?

4) Quante volte a settimana utilizzi sostanze stupefacenti?

- Da 1 a 3
- Da 3 a 5
- Più di 5

5) Fumi sigarette?

- Sì
- No

6) Se sì quante ne fumi al giorno?

- Da 1 a 5
- Da 5 a 10
- Da 10 a 20
- Più di 20

7) Fai uso di alcolici?

Sì

No

8) Se sì, quante volte a settimana?

Da 1 a 3

Da 3 a 5

Più di 5

9) Quanti partner sessuali hai avuto nell' ultimo anno?

Nessuno

Da 1 a 5

Da 5 a 10

Più di 10

10) Quanti di questi erano rapporti occasionali?

11) Quando hai rapporti utilizzi il preservativo?

Sempre

Spesso

Qualche volta

Mai

12) Hai mai partecipato ad una rissa?

Sì, più di una volta

Sì, una volta

No, mai

13) Hai mai compiuto atti vandalici con i tuoi amici?

Sì, più di una volta

Sì, una volta

No, mai

14) Che media avevi l'anno scorso?

15) Sei mai stato bocciato?

Sì, più volte

Sì, una volta

No, mai

16) Hai mai pensato di lasciare gli studi?

Sì

No

17) Ti capita di “tagliare”?

No, mai

Raramente

Sì, qualche volta

Sì, spesso

18) Quante ore di studio dedichi al giorno?

Nessuna

Da 1 a 2

Da 2 a 4

Più di 4

19) Prendi appunti durante le lezioni?

Sempre

Qualche volta

Mai

20) Fai domande quando non capisci?

Sempre

Qualche volta

Mai

21) Pensi che in futuro ti serviranno le materie che stai studiando?

Sì

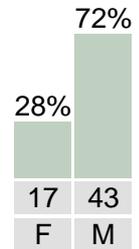
Solo alcune

No

Analisi dei dati: una volta conclusa l'operazione di rilevazione, ordiniamo le informazioni raccolte su un foglio Excel per dare origine ad una matrice dati. In seguito, utilizzando il programma jsStat del professor Roberto Trincherò, analizziamo i dati raccolti.

**Distribuzione di frequenza:
V2 (Sesso)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
F	17	28%	17	28%	17%:40%
M	43	72%	60	100%	60%:83%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = M

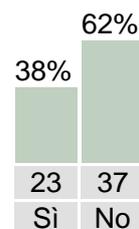
Mediana = M

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.59

**Distribuzione di frequenza:
V3 (Fai uso di sostanze stupefacenti?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Sì	23	38%	23	38%	26%:51%
No	37	62%	60	100%	49%:74%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.62

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.53

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.49

Indici di forma:

Asimmetria = -0.48

Curtosi = -1.77

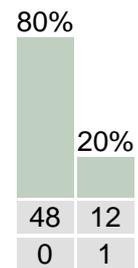
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.49 a 1.74
Scarto tipo	da 0.42 a 0.61

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.006

**Distribuzione di frequenza:
V4_Hashish (Che droghe usi?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	48	80%	48	80%	70%:90%
1	12	20%	60	100%	10%:30%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0

Mediana = V4_Hashish

Media = 0.2

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.68

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.4

Indici di forma:

Asimmetria = 1.5

Curtosi = 0.25

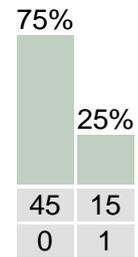
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 0.1 a 0.3
Scarto tipo	da 0.34 a 0.5

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

**Distribuzione di frequenza:
V4_Marijuana (Che droghe usi?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	45	75%	45	75%	64%:86%
1	15	25%	60	100%	14%:36%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0

Mediana = V4_Marijuana

Media = 0.25

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.63

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.43

Indici di forma:

Asimmetria = 1.15

Curtosi = -0.67

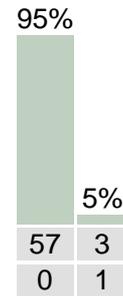
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 0.14 a 0.36
Scarto tipo	da 0.37 a 0.54

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.001

**Distribuzione di frequenza:
V4_Cocaina (Che droghe usi?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	57	95%	57	95%	89%:100%
1	3	5%	60	100%	0%:12%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0

Mediana = V4_Cocaina

Media = 0.05

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.9

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.22

Indici di forma:

Asimmetria = 4.13

Curtosi = 15.05

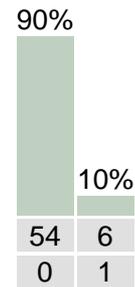
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da -0.01 a 0.11
Scarto tipo	da 0.19 a 0.27

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

**Distribuzione di frequenza:
V4_Lsd (Che droghe usi?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	54	90%	54	90%	82%:98%
1	6	10%	60	100%	2%:18%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0

Mediana = V4_Lsd

Media = 0.1

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.82

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.3

Indici di forma:

Asimmetria = 2.67

Curtosi = 5.11

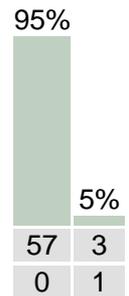
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 0.02 a 0.18
Scarto tipo	da 0.26 a 0.38

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

**Distribuzione di frequenza:
V4_Ketamina (Che dorghe usi?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	57	95%	57	95%	89%:100%
1	3	5%	60	100%	0%:12%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0

Mediana = V4_Ketamina

Media = 0.05

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.9

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.22

Indici di forma:

Asimmetria = 4.13

Curtosi = 15.05

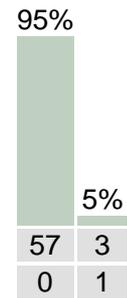
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da -0.01 a 0.11
Scarto tipo	da 0.19 a 0.27

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

**Distribuzione di frequenza:
V4_Mdma (Che droghe usi?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	57	95%	57	95%	89%:100%
1	3	5%	60	100%	0%:12%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0

Mediana = V4_Mdma

Media = 0.05

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.9

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.22

Indici di forma:

Asimmetria = 4.13

Curtosi = 15.05

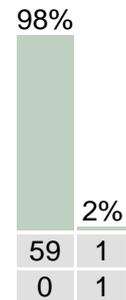
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da -0.01 a 0.11
Scarto tipo	da 0.19 a 0.27

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

**Distribuzione di frequenza:
V4_Ecstasy (Che droghe usi?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
0	59	98%	59	98%	95%:100%
1	1	2%	60	100%	0%:7%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 0

Mediana = V4_Ecstasy

Media = 0.02

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.97

Campo di variazione = 1

Differenza interquartile = 0

Scarto tipo = 0.13

Indici di forma:

Asimmetria = 7.55

Curtosi = 55.02

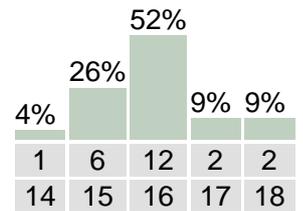
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da -0.02 a 0.05
Scarto tipo	da 0.11 a 0.16

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

**Distribuzione di frequenza:
V5 (A che età hai iniziato?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
14	1	4%	1	4%	0%:17%
15	6	26%	7	30%	4%:48%
16	12	52%	19	83%	30%:74%
17	2	9%	21	91%	0%:26%
18	2	9%	23	100%	0%:26%



Campione:

Numero di casi= 23

Indici di tendenza centrale:

Moda = 16

Mediana = 16

Media = 15.91

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.36

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.93

Indici di forma:

Asimmetria = 0.5

Curtosi = 0.41

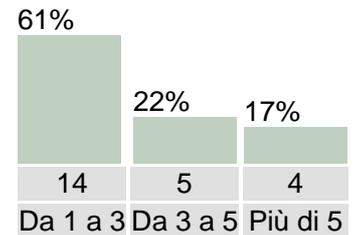
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 15.51 a 16.31
Scarto tipo	da 0.72 a 1.31

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.572

Distribuzione di frequenza:**V6 (Quante volte a settimana utilizzi sostanze stupefacenti?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Da 1 a 3	14	61%	14	61%	39%:83%
Da 3 a 5	5	22%	19	83%	4%:43%
Più di 5	4	17%	23	100%	0%:35%

**Campione:**

Numero di casi= 23

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.57

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.45

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.77

Indici di forma:

Asimmetria = 0.92

Curtosi = -0.71

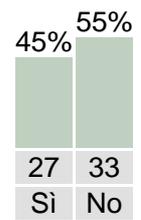
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.23 a 1.9
Scarto tipo	da 0.6 a 1.09

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.154

**Distribuzione di frequenza:
V7 (Fumi sigarette?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Sì	27	45%	27	45%	32%:58%
No	33	55%	60	100%	42%:68%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.55

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.5

Indici di forma:

Asimmetria = -0.2

Curtosi = -1.96

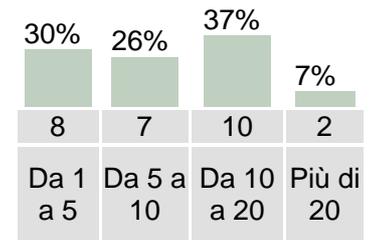
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.42 a 1.68
Scarto tipo	da 0.43 a 0.62

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.007

**Distribuzione di frequenza:
V8 (Se sì quante ne fumi al giorno?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Da 1 a 5	8	30%	8	30%	11%:48%
Da 5 a 10	7	26%	15	56%	7%:44%
Da 10 a 20	10	37%	25	93%	19%:56%
Più di 20	2	7%	27	100%	0%:22%



Campione:

Numero di casi= 27

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 2

Media = 2.22

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.3

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 0.96

Indici di forma:

Asimmetria = 0.05

Curtosi = -1.16

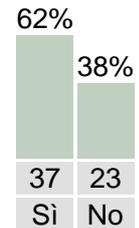
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.84 a 2.6
Scarto tipo	da 0.75 a 1.31

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.467

**Distribuzione di frequenza:
V9 (Fai uso di alcolici?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Sì	37	62%	37	62%	49%:74%
No	23	38%	60	100%	26%:51%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.38

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.53

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.49

Indici di forma:

Asimmetria = 0.48

Curtosi = -1.77

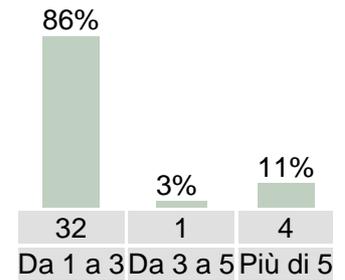
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.26 a 1.51
Scarto tipo	da 0.42 a 0.61

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.006

**Distribuzione di frequenza:
V10 (Se sì, quante volte a settimana?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Da 1 a 3	32	86%	32	86%	75%:98%
Da 3 a 5	1	3%	33	89%	0%:11%
Più di 5	4	11%	37	100%	1%:21%



Campione:

Numero di casi= 37

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.24

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.76

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.63

Indici di forma:

Asimmetria = 2.31

Curtosi = 3.5

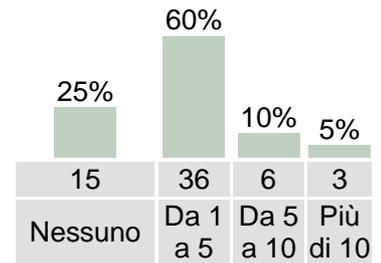
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.04 a 1.45
Scarto tipo	da 0.51 a 0.82

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

**Distribuzione di frequenza:
V11 (Quanti partner sessuali hai avuto nell' ultimo anno?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Nessuno	15	25%	15	25%	14%:36%
Da 1 a 5	36	60%	51	85%	48%:72%
Da 5 a 10	6	10%	57	95%	2%:18%
Più di 10	3	5%	60	100%	0%:12%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.95

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.44

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.74

Indici di forma:

Asimmetria = 0.82

Curtosi = 1.03

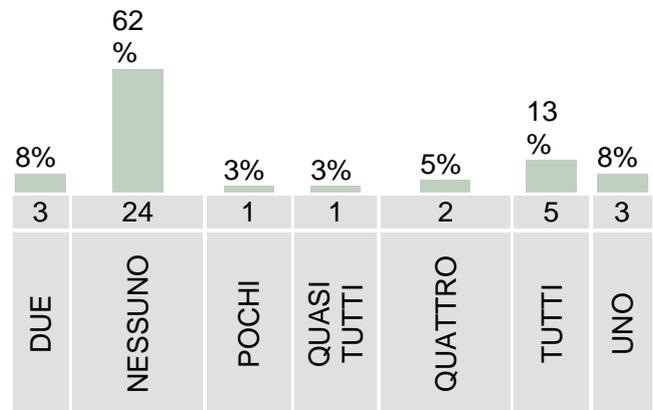
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.76 a 2.14
Scarto tipo	da 0.63 a 0.93

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.009

**Distribuzione di frequenza:
V12 (Quanti di questi erano rapporti
occasionali?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
DUE	3	8%	3	8%	0%:16%
NESSUNO	24	62%	27	69%	46%:77%
POCHI	1	3%	28	72%	0%:10%
QUASI TUTTI	1	3%	29	74%	0%:10%
QUATTRO	2	5%	31	79%	0%:12%
TUTTI	5	13%	36	92%	2%:23%
UNO	3	8%	39	100%	0%:16%



Campione:

Numero di casi= 39

Indici di tendenza centrale:

Moda = NESSUNO

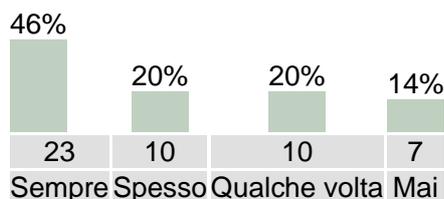
Mediana = NESSUNO

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.41

**Distribuzione di frequenza:
V13 (Quando hai rapporti utilizzi il preservativo?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Sempre	23	46%	23	46%	32%:60%
Spesso	10	20%	33	66%	9%:31%
Qualche volta	10	20%	43	86%	9%:31%
Mai	7	14%	50	100%	4%:24%



Campione:

Numero di casi= 50

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 2

Media = 2.02

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.31

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.1

Indici di forma:

Asimmetria = 0.58

Curtosi = -1.09

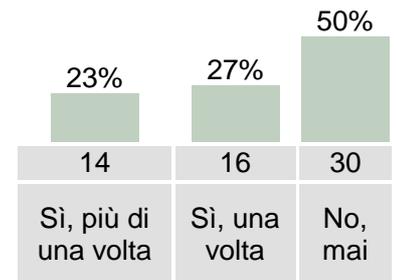
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.71 a 2.33
Scarto tipo	da 0.93 a 1.42

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.069

**Distribuzione di frequenza:
V14 (Hai mai partecipato ad una rissa?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Sì, più di una volta	14	23%	14	23%	13%:34%
Sì, una volta	16	27%	30	50%	15%:38%
No, mai	30	50%	60	100%	37%:63%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = tra 2 e 3

Media = 2.27

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.38

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.81

Indici di forma:

Asimmetria = -0.52

Curtosi = -1.3

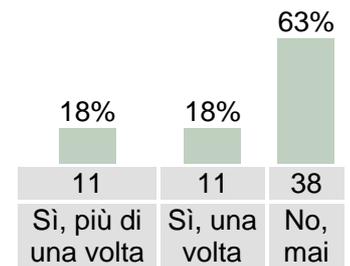
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.06 a 2.47
Scarto tipo	da 0.7 a 1.02

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.031

Distribuzione di frequenza:
V15 (Hai mai compiuto atti vandalici con i tuoi amici?)

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Sì, più di una volta	11	18%	11	18%	9%:28%
Sì, una volta	11	18%	22	37%	9%:28%
No, mai	38	63%	60	100%	51%:76%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.45

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.47

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.78

Indici di forma:

Asimmetria = -0.98

Curtosi = -0.68

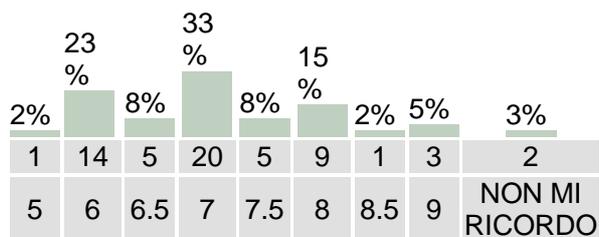
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.25 a 2.65
Scarto tipo	da 0.67 a 0.98

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.005

**Distribuzione di frequenza:
V16 (Che media avevi l'anno scorso?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
5	1	2%	1	2%	0%:7%
6	14	23%	15	25%	13%:34%
6.5	5	8%	20	33%	1%:15%
7	20	33%	40	67%	21%:45%
7.5	5	8%	45	75%	1%:15%
8	9	15%	54	90%	6%:24%
8.5	1	2%	55	92%	0%:7%
9	3	5%	58	97%	0%:12%
NON MI RICORDO	2	3%	60	100%	0%:10%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 7

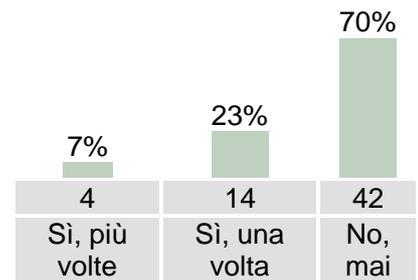
Mediana = 7

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.21

**Distribuzione di frequenza:
V17 (Sei mai stato bocciato?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Sì, più volte	4	7%	4	7%	0%:13%
Sì, una volta	14	23%	18	30%	13%:34%
No, mai	42	70%	60	100%	58%:82%



Campione:

Numero di casi= 60

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 3

Media = 2.63

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.55

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.6

Indici di forma:

Asimmetria = -1.43

Curtosi = 0.93

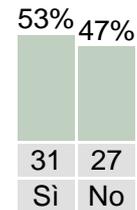
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.48 a 2.79
Scarto tipo	da 0.52 a 0.76

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0

**Distribuzione di frequenza:
V18 (Hai mai pensato di lasciare gli studi?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Sì	31	53%	31	53%	41%:66%
No	27	47%	58	100%	34%:59%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 1

Mediana = 1

Media = 1.47

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

Campo di variazione = 1

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.5

Indici di forma:

Asimmetria = 0.14

Curtosi = -1.98

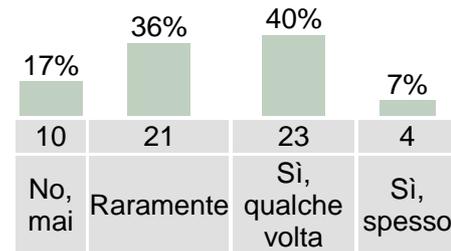
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.34 a 1.59
Scarto tipo	da 0.43 a 0.63

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.008

**Distribuzione di frequenza:
V19 (Ti capita di “tagliare”?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
No, mai	10	17%	10	17%	8%:27%
Raramente	21	36%	31	53%	24%:49%
Sì, qualche volta	23	40%	54	93%	27%:52%
Sì, spesso	4	7%	58	100%	0%:13%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 3

Mediana = 2

Media = 2.36

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.32

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.84

Indici di forma:

Asimmetria = -0.08

Curtosi = -0.72

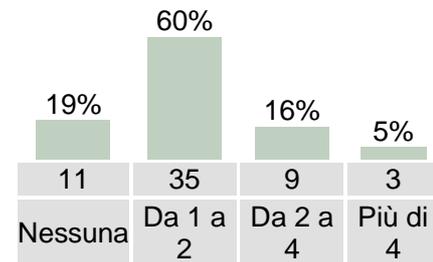
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 2.14 a 2.58
Scarto tipo	da 0.72 a 1.06

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.52

**Distribuzione di frequenza:
V20 (Quante ore di studio dedichi al giorno?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Nessuna	11	19%	11	19%	9%.29%
Da 1 a 2	35	60%	46	79%	48%.73%
Da 2 a 4	9	16%	55	95%	6%.25%
Più di 4	3	5%	58	100%	0%.11%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 2.07

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.43

Campo di variazione = 3

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.74

Indici di forma:

Asimmetria = 0.66

Curtosi = 0.62

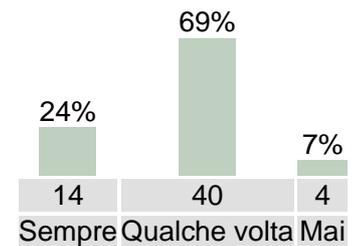
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.88 a 2.26
Scarto tipo	da 0.63 a 0.93

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.078

**Distribuzione di frequenza:
V21 (Prendi appunti durante le lezioni?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Sempre	14	24%	14	24%	13%:35%
Qualche volta	40	69%	54	93%	57%:81%
Mai	4	7%	58	100%	0%:13%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.83

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.54

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.53

Indici di forma:

Asimmetria = -0.15

Curtosi = 0.1

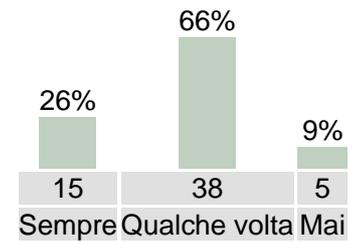
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.69 a 1.96
Scarto tipo	da 0.45 a 0.67

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.887

**Distribuzione di frequenza:
V22 (Fai domande quando non capisci?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Sempre	15	26%	15	26%	15%:37%
Qualche volta	38	66%	53	91%	53%:78%
Mai	5	9%	58	100%	1%:16%



Campione:

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.83

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.5

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 1

Scarto tipo = 0.56

Indici di forma:

Asimmetria = -0.02

Curtosi = -0.13

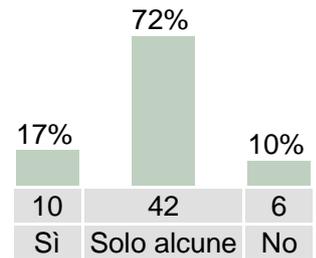
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.68 a 1.97
Scarto tipo	da 0.48 a 0.71

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.976

Distribuzione di frequenza:**V23 (Pensi che in futuro ti serviranno le materie che stai studiando?)**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Sì	10	17%	10	17%	8%:27%
Solo alcune	42	72%	52	90%	61%:84%
No	6	10%	58	100%	3%:18%

**Campione:**

Numero di casi= 58

Indici di tendenza centrale:

Moda = 2

Mediana = 2

Media = 1.93

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.56

Campo di variazione = 2

Differenza interquartilica = 0

Scarto tipo = 0.52

Indici di forma:

Asimmetria = -0.09

Curtosi = 0.6

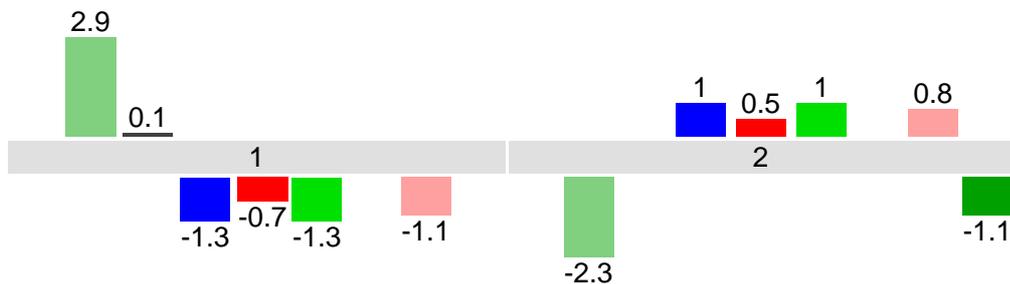
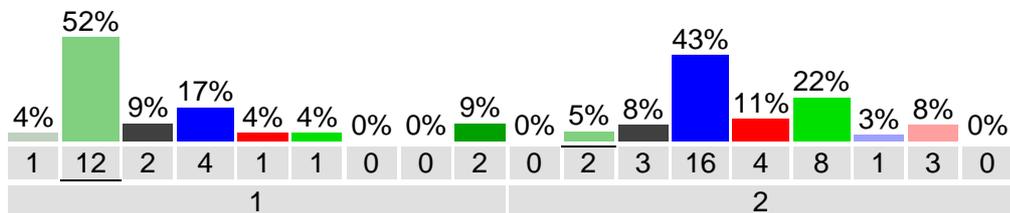
Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 1.8 a 2.07
Scarto tipo	da 0.45 a 0.65

Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.622

**Tabella a doppia entrata:
V3 x V16 (Fai uso di sostanze stupefacenti? x Che media avevi l'anno scorso?)**

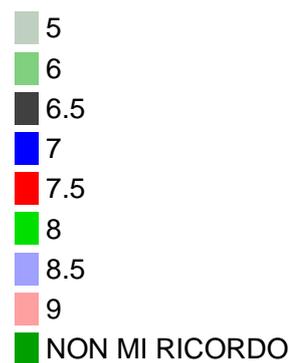
V16-> V3	5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	NON MI RICORDO	Marginale di riga
1	1 0.4 -	12 5.4 2.9	2 1.9 0.1	4 7.7 -1.3	1 1.9 -0.7	1 3.5 -1.3	0 0.4 -	0 1.2 -1.1	2 0.8 -	23
2	0 0.6 -	2 8.6 -2.3	3 3.1 0	16 12.3 1	4 3.1 0.5	8 5.6 1	1 0.6 -	3 1.9 0.8	0 1.2 -1.1	37
Marginale di colonna	1	14	5	20	5	9	1	3	2	60



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$



In questo caso sono presenti frequenze attese minori di 1, quindi non è possibile definire l'esistenza e la forza della relazione sulla base dell'X quadro. Per poter calcolare l'X quadro è necessario escludere dall'elaborazione le modalità con le frequenze marginali più basse oppure accorparle per equilibrare le frequenze marginali.

**Tabella a doppia entrata:
V3 x V17 (Fai uso di sostanze
stupefacenti? x Sei mai stato bocciato?)**

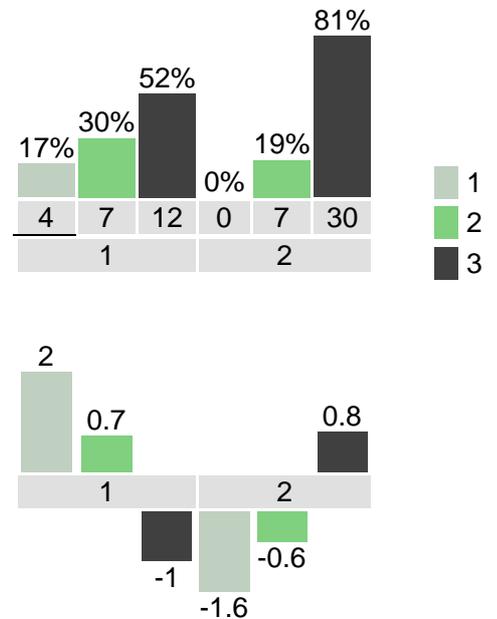
V17-> V3	1	2	3	Marginale di riga
1	4 1.5 2	7 5.4 0.7	12 16.1 -1	23
2	0 2.5 -1.6	7 8.6 -0.6	30 25.9 0.8	37
Marginale di colonna	4	14	42	60

X quadro = 8.93. Significatività = **0.011**
V di Cramer = 0.39

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

Vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V3 x V18 (Fai uso di sostanze stupefacenti? x
Hai mai pensato di lasciare gli studi?)**

V18-> V3	1	2	Marginale di riga
1	16 12.3 1.1	7 10.7 -1.1	23
2	15 18.7 -0.9	20 16.3 0.9	35
Marginale di colonna	31	27	58

X quadro = 3.98. Significatività = **0.046**

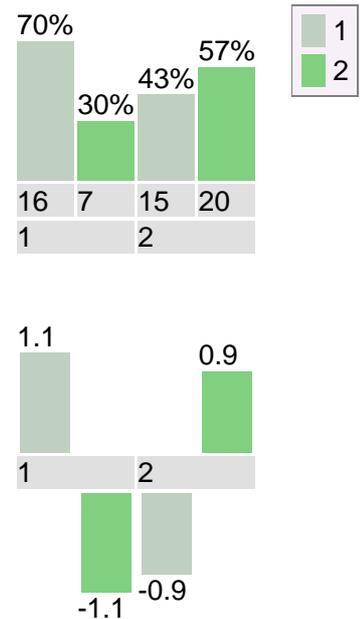
V di Cramer = 0.26

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = **0.03**

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

NON vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V3 x V19 (Fai uso di sostanze
stupefacenti? x Ti capita di “tagliare”?)**

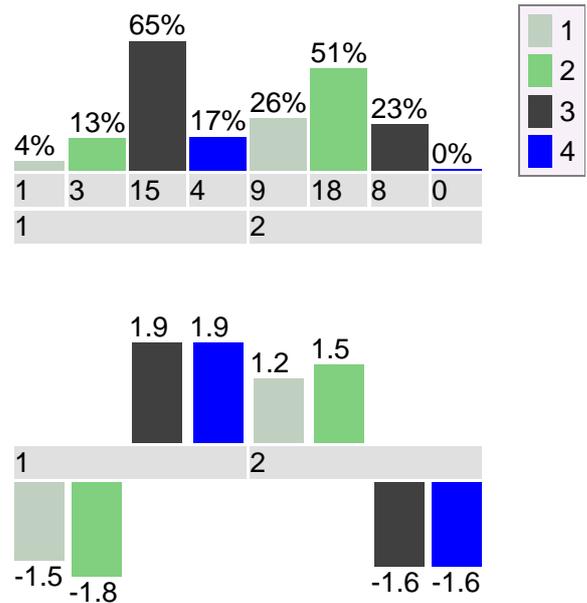
V19-> V3	1	2	3	4	Marginale di riga
1	1 4 -1.5	3 8.3 -1.8	15 9.1 1.9	4 1.6 1.9	23
2	9 6 1.2	18 12.7 1.5	8 13.9 -1.6	0 2.4 -1.6	35
Marginale di colonna	10	21	23	4	58

X quadro = 21.69. Significatività = **0**
V di Cramer = 0.61

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

Vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V3 x V20 (Fai uso di sostanze stupefacenti? x Quante
ore di studio dedichi al giorno?)**

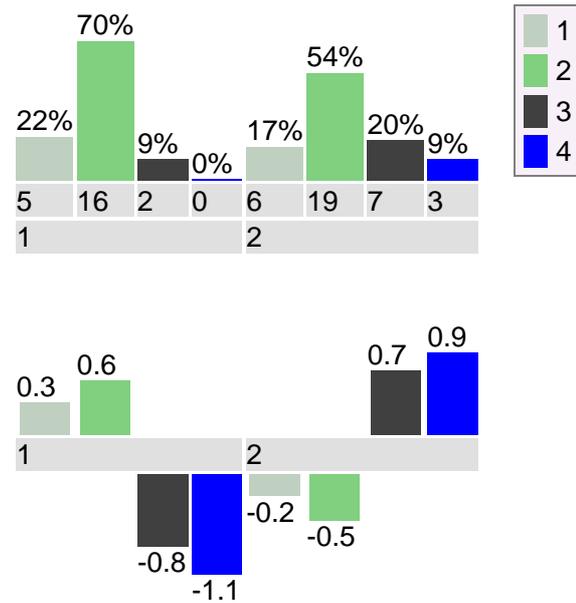
V20-> V3	1	2	3	4	Marginale di riga
1	5 4.4 0.3	16 13.9 0.6	2 3.6 -0.8	0 1.2 -1.1	23
2	6 6.6 -0.2	19 21.1 -0.5	7 5.4 0.7	3 1.8 0.9	35
Marginale di colonna	11	35	9	3	58

X quadro = 3.81. Significatività = 0.283
V di Cramer = 0.26

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

NON vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



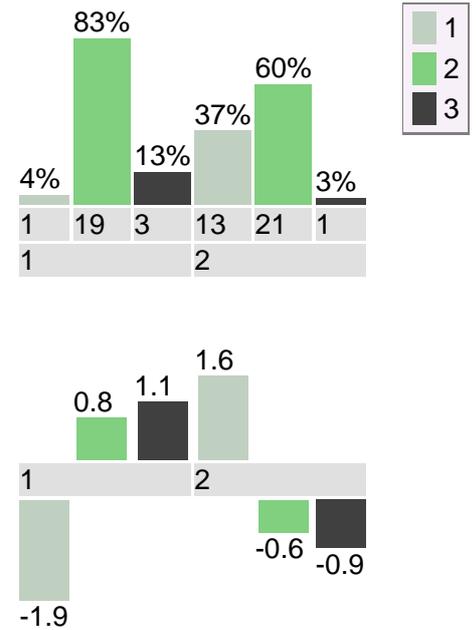
**Tabella a doppia entrata:
V3 x V21 (Fai uso di sostanze stupefacenti?
x Prendi appunti durante le lezioni?)**

V21-> V3	1	2	3	Marginale di riga
1	1 5.6 -1.9	19 15.9 0.8	3 1.6 1.1	23
2	13 8.4 1.6	21 24.1 -0.6	1 2.4 -0.9	35
Marginale di colonna	14	40	4	58

X quadro = 9.3. Significatività = **0.01**
V di Cramer = 0.4

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{rad}q(A)$



Vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)

**Tabella a doppia entrata:
V3 x V22 (Fai uso di sostanze stupefacenti?
x Fai domande quando non capisci?)**

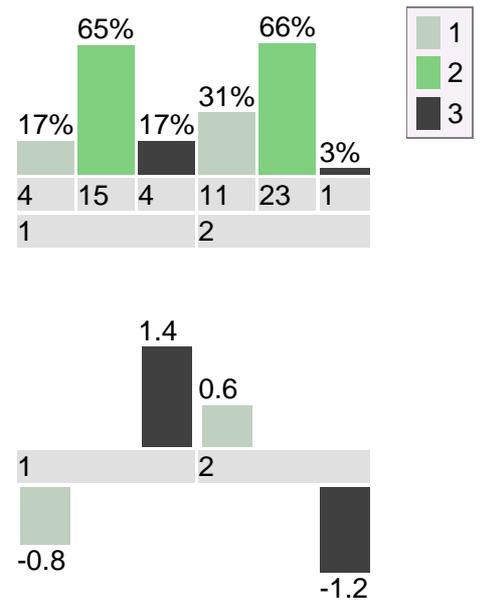
V22-> V3	1	2	3	Marginale di riga
1	4 5.9 -0.8	15 15.1 0	4 2 1.4	23
2	11 9.1 0.6	23 22.9 0	1 3 -1.2	35
Marginale di colonna	15	38	5	58

X quadro = 4.46. Significatività = 0.108
V di Cramer = 0.28

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

NON vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V3 x V23 (Fai uso di sostanze stupefacenti? x
Pensi che in futuro ti serviranno le materie
che stai studiando?)**

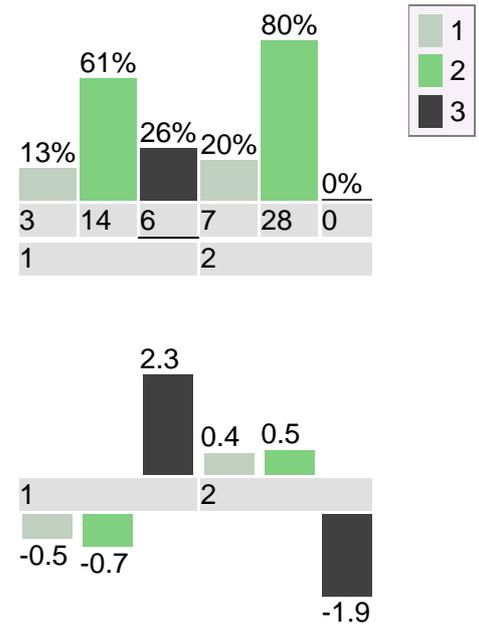
V23-> V3	1	2	3	Marginale di riga
1	3 4 -0.5	14 16.7 -0.7	6 2.4 2.3	23
2	7 6 0.4	28 25.3 0.5	0 3.6 -1.9	35
Marginale di colonna	10	42	6	58

X quadro = 10.22. Significatività = **0.006**
V di Cramer = 0.42

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

Vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V6 x V18 (Quante volte a settimana utilizzi
sostanze stupefacenti? x Hai mai pensato di
lasciare gli studi?)**

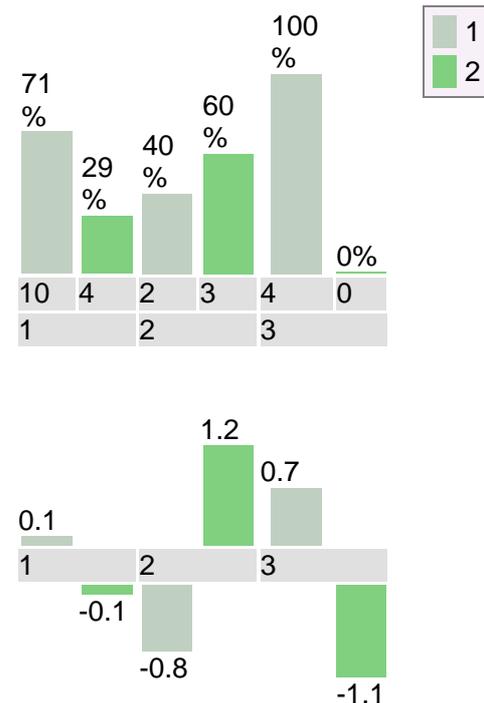
V18-> V6	1	2	Marginale di riga
1	10 9.7 0.1	4 4.3 -0.1	14
2	2 3.5 -0.8	3 1.5 1.2	5
3	4 2.8 0.7	0 1.2 -1.1	4
Marginale di colonna	16	7	23

X quadro = 3.84. Significatività = 0.147
V di Cramer = 0.41

Nelle celle della tabella sono indicati:

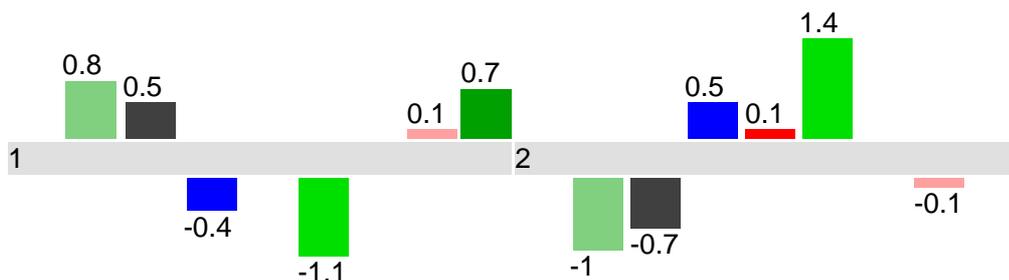
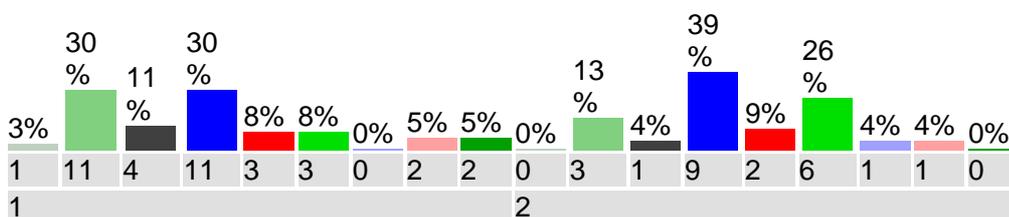
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

NON vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V9 x V16 (Fai uso di alcolici? x Che media avevi l'anno scorso?)**

V16-> V9	5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	NON MI RICORDO	Marginale di riga
1	1 <i>0.6</i> -	11 8.6 0.8	4 3.1 0.5	11 12.3 -0.4	3 3.1 0	3 5.6 -1.1	0 <i>0.6</i> -	2 1.9 0.1	2 1.2 0.7	37
2	0 <i>0.4</i> -	3 5.4 -1	1 1.9 -0.7	9 7.7 0.5	2 1.9 0.1	6 3.5 1.4	1 <i>0.4</i> -	1 1.2 -0.1	0 <i>0.8</i> -	23
Marginale di colonna	1	14	5	20	5	9	1	3	2	60



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

In questo caso sono presenti frequenze attese minori di 1, quindi non è possibile definire l'esistenza e la forza della relazione sulla base dell'X quadro. Per poter calcolare l'X quadro è necessario escludere dall'elaborazione le modalità con le frequenze marginali più basse oppure accorparle per equilibrare le frequenze marginali.

**Tabella a doppia entrata:
V9 x V17 (Fai uso di alcolici? x Sei
mai stato bocciato?)**

V17-> V9	1	2	3	Marginale di riga
1	4 2.5 1	7 8.6 -0.6	26 25.9 0	37
2	0 1.5 -1.2	7 5.4 0.7	16 16.1 0	23
Marginale di colonna	4	14	42	60

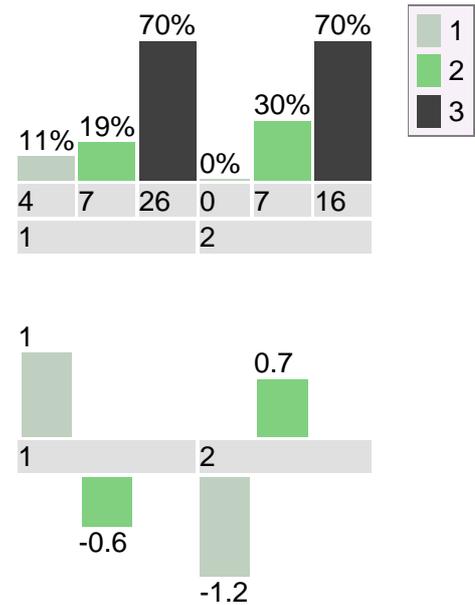
X quadro = 3.29. Significatività = 0.193

V di Cramer = 0.23

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

NON vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V9 x V18 (Fai uso di alcolici? x Hai mai
pensato di lasciare gli studi?)**

V18-> V9	1	2	Marginale di riga
1	23 18.7 1	12 16.3 -1.1	35
2	8 12.3 -1.2	15 10.7 1.3	23
Marginale di colonna	31	27	58

X quadro = 5.34. Significatività = **0.021**

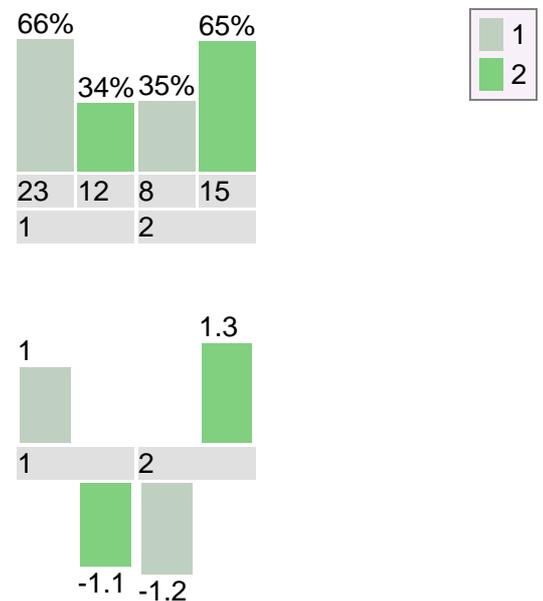
V di Cramer = 0.3

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = **0.016**

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

Vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V9 x V19 (Fai uso di alcolici? x Ti capita di tagliare?)**

V19-> V9	1	2	3	4	Marginale di riga
1	0 6 -2.5	13 12.7 0.1	19 13.9 1.4	3 2.4 0.4	35
2	10 4 3	8 8.3 -0.1	4 9.1 -1.7	1 1.6 -0.5	23
Marginale di colonna	10	21	23	4	58

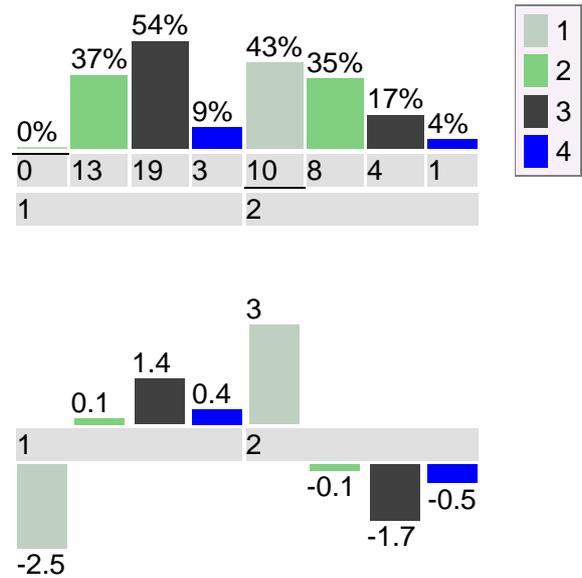
X quadro = 20.36. Significatività = **0**

V di Cramer = 0.59

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

Vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V9 x V20 (Fai uso di alcolici? x Quante
ore di studio dedichi al giorno?)**

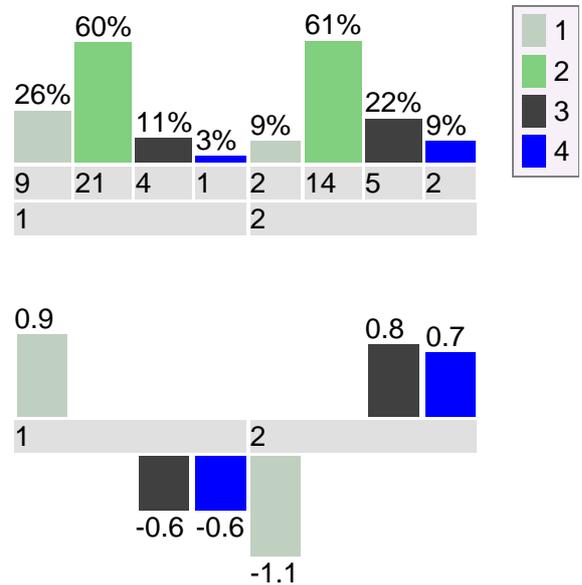
V20-> V9	1	2	3	4	Marginale di riga
1	9 6.6 0.9	21 21.1 0	4 5.4 -0.6	1 1.8 -0.6	35
2	2 4.4 -1.1	14 13.9 0	5 3.6 0.8	2 1.2 0.7	23
Marginale di colonna	11	35	9	3	58

X quadro = 3.99. Significatività = 0.263
V di Cramer = 0.26

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

NON vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V9 x V21 (Fai uso di alcolici? x Prendi appunti durante le lezioni?)**

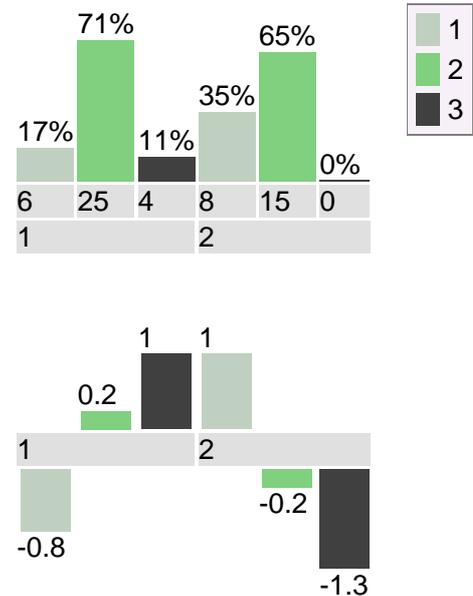
V21-> V9	1	2	3	Marginale di riga
1	6 8.4 -0.8	25 24.1 0.2	4 2.4 1	35
2	8 5.6 1	15 15.9 -0.2	0 1.6 -1.3	23
Marginale di colonna	14	40	4	58

X quadro = 4.5. Significatività = 0.106
V di Cramer = 0.28

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

NON vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V9 x V22 (Fai uso di alcolici? x Fai domande
quando non capisci?)**

V22-> V9	1	2	3	Marginale di riga
1	11 9.1 0.6	20 22.9 -0.6	4 3 0.6	35
2	4 5.9 -0.8	18 15.1 0.8	1 2 -0.7	23
Marginale di colonna	15	38	5	58

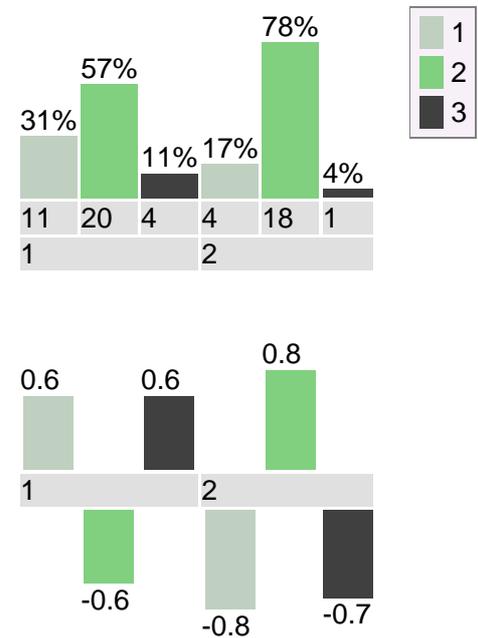
X quadro = 2.81. Significatività = 0.245

V di Cramer = 0.22

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

NON vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



**Tabella a doppia entrata:
V9 x V23 (Fai uso di alcolici? x Pensi che in futuro ti serviranno le materie che stai studiando?)**

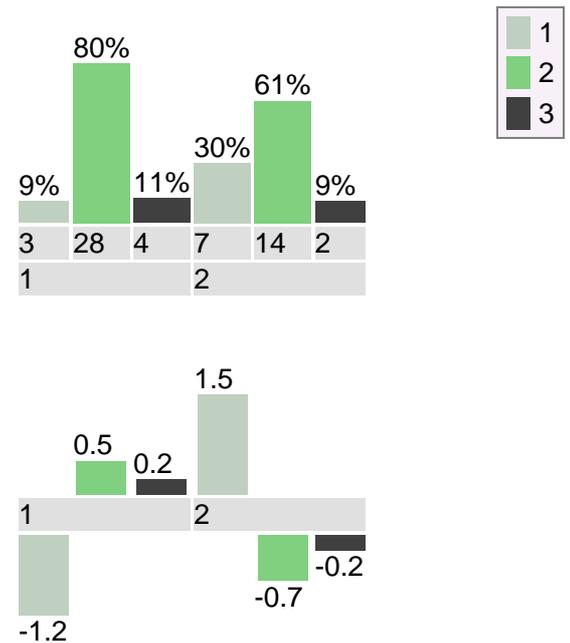
V23-> V9	1	2	3	Marginale di riga
1	3 6 -1.2	28 25.3 0.5	4 3.6 0.2	35
2	7 4 1.5	14 16.7 -0.7	2 2.4 -0.2	23
Marginale di colonna	10	42	6	58

X quadro = 4.65. Significatività = 0.098
V di Cramer = 0.28

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$

NON vi è quindi relazione tra le due variabili (a livello di fiducia 0,05)



INTERPRETAZIONE DEI DATI

Dopo aver analizzato i dati ottenuti dalla rilevazione possiamo ora trarre alcune conclusioni:

Osserviamo, innanzitutto, che il 72% degli intervistati è di sesso maschile.

Solo 23 soggetti su 60 hanno dichiarato di utilizzare sostanze stupefacenti. Tra questi quasi tutti fanno uso (da una a tre volte alla settimana) di marijuana e hashish e solo alcuni associano ad esse cocaina, ketamina e altro. Si può, inoltre, notare che il 52% dei casi ha iniziato all'età di 16 anni.

Un altro dato importante che abbiamo voluto evidenziare è quello riguardante l'uso di alcolici, poiché, come è stato già spiegato, esso può essere il primo passo che porta verso le sostanze. La percentuale di coloro che bevono (62%) è maggiore rispetto a chi impiega sostanze (38%).

Riguardo alla sessualità osserviamo che il 75% dei soggetti ha avuto rapporti sessuali nell'ultimo anno e quasi nessuno è stato occasionale.

Il condom viene usato in tutti i rapporti sessuali dal 46% degli intervistati, mentre il 40% lo utilizza spesso o qualche volta e il 14% dichiara di non farne uso.

La metà dei casi ha partecipato almeno una volta ad una rissa, ma la maggior parte non ha mai compiuto atti vandalici con gli amici.

Per quanto concerne il rendimento scolastico possiamo notare che la media tra i casi si aggira intorno al sette. Il 70% non è mai stato bocciato, nel restante 30% si può, però, notare che la maggior parte usa sostanze. Non vi è, invece, alcuna relazione tra questa variabile e l'uso di alcolici.

Solo il 17% degli adolescenti intervistati afferma di non aver mai "tagliato" e dall'analisi bivariata tra questa variabile e quelle indipendenti "fai uso di sostanze stupefacenti" e "fai uso di alcolici" è emerso che vi è una relazione; in quanto si può notare come "tagliano" di più i ragazzi che bevono e si drogano.

In seguito alla nostra 19^a domanda, in cui chiedevamo se i ragazzi prendono appunti durante le lezioni, si è potuto osservare che esiste una relazione con chi fa uso di stupefacenti e non con chi fa uso di alcolici.

Al contrario sono più i ragazzi che bevono, rispetto a quelli che usano droghe, ad aver pensato di abbandonare la scuola.

Inoltre, possiamo osservare come i ragazzi, sia che usino droghe e bevano sia che non facciano nessuna delle due cose, siano propensi a richiedere spiegazioni quando non capiscono solo alcune volte.

Infine, possiamo dire che le ore dedicate allo studio durante la giornata variano dall'una alle due.

A questo punto possiamo dire se la nostra ipotesi viene confermata o meno dai dati raccolti nella nostra ricerca. Affermiamo, quindi, che essa viene in parte avvalorata, poiché solo in sei casi vi è una significatività inferiore a 0,05. Per questo possiamo sostenere che la nostra ipotesi non è stata completamente confermata: le sostanze stupefacenti non sono la causa principale del basso rendimento scolastico. Tuttavia, sicuramente influiscono nell'andamento scolastico degli adolescenti, ad esempio quando si parla di bocciature o di "tagliare".

CONCLUSIONI

Nonostante la nostra ipotesi non sia stata confermata siamo comunque convinte che l'impiego di droghe influisca sul rendimento scolastico. Crediamo la motivazione principale sia il fatto che il nostro campione era ridotto e accidentale, per cui non abbiamo potuto esaminare una molteplicità diversa di casi.

Dopo aver raccolto i questionari ci siamo, inoltre, accorte che avremmo dovuto spiegare in maniera più accurata l'impostazione di questi, così che non si verificassero casi in cui mancasse l'intera compilazione dell'ultima pagina del test.

Per concludere, pensiamo che questa esperienza sia stata molto stimolante e formativa e, anche se è stato un lavoro lungo e faticoso, sia un valido modo per testare la nostra capacità di lavorare insieme.

SITOGRAFIA

- Droghe e sostanze stupefacenti:
http://magazine.paginemediche.it/it/366/dossier/chimica/detail_1935_droghe-e-sostanze-stupefacenti.aspx?c1=12
- Sostanza stupefacente: http://it.wikipedia.org/wiki/Sostanza_stupefacente
- Informazioni su vari tipi di droga, tossicodipendenza e alcolismo:
http://www.tossicodipendenza.org/informazioni_droghe.htm
- Il cervello e le sue droghe:
<http://www.edscuola.it/archivio/handicap/droga01.html>
- Cannabis e Marijuana. Dipendenza ed informazioni sugli effetti:
<http://www.droga2.it/dipendenza-droga/cannabis-marijuana.htm>
- Droghe ed effetti delle droghe:
<http://www.narcodroga.it/droghe%20esaminate.htm>
- Medicina delle Dipendenze – *Italian Journal of the Addictions* (MDD):
<http://www.medicinadelledipendenze.it/>
- Le droghe e i loro effetti:
http://www.atuttascuola.it/collaborazione/depani/le_droghe_e_i_loro_effetti.htm